



BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

UFFICIO LEGALE

Roma, 23 luglio '43

Chiarissimo Signore

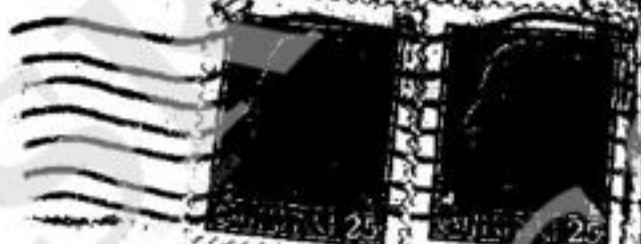
non ho ancora ricevuto la mia precedente lettera che Le ho inviata a Napoli; Le rispondo sommariamente anche per confermarLe quanto Le accennavo nella precedente.

Resterebbe molto da fare se ad una mia eventuale candidatura a Bari e gradirebbe che i colleghi ne fossero preventivamente avvertiti. Ciò che faccio con questa mia

Resta proponibile pure una "sistemazione" onerosissima per facilitarmi.
Le sarò grato se vorrà esternarmi
il suo pensiero al riguardo e sarò
non meno grato se Ella vorrà darmi
il suo appoggio.

Gradisca, intanto, i miei devoti
voti e ringrazi dal suo

de
Gobichel:



Diarmid

Prof. F. De Martino

Somma Vesuviana

Feboli, via Bernante 399

Roma



BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

UFFICIO LEGALE



R. UNIVERSITÀ DI PADOVA
ISTITUTO DI DIRITTO PUBBLICO

Padova, 5. VII. 43

Caro Mr Martines.

Ricordo la tua del 25, e comprendo benissimo il tuo risentimento. Non puoi però assolutamente attribuire al fatto un significato che - te ne assicuro - non ha mai avuto per nessuno dei colleghi.

La verità è (te lo dico in via riservata) che in Facoltà vi era unanimità per te e per Pugliese, mentre l'contrastatissima era la posizione degli altri due. Al punto che Talano ha chiesto che si votasse per scheda secrete! Il voto fu fatto. Ma le votazioni segrete sono quelle che sono: e ne è risultato che mi tu un Pugliese avete avuto l'unanimità, ed anzi che Pugliese ha avuto un voto di più.

Il che è stato immediatamente deplorato.

De tutti i collegi, in compari primordiali, quelli che
per i loro costituenti calcoli, non hanno avuto.

Tanti che si è dovuto in pieno accordo di proporre
la Tema in ordine alfabetico senza alcuna menzione
ne del numero dei voti riportati da ciascuno; ed
anzi essi è stato fatto - come sai - l'incarico di
rispondere chiedendoti se volevi una designazione
con preferenza assoluta sugli altri.

In sostanza primordiali la votazione segreta
- e senza altro - aveva condotto ad un risultato non
corrispondente al reale dimmiamento e desiderio
della Facoltà; ma quest'ultima ha subito fatto
presente ma in suo potere per soffrire quella designa-
zione e per rendere quella porzione di comparazione
e quell'alterazione di alterazione stessa in senso

assoluto che era convinto che la verità fosse per me
esente.

Spino che questa spiegazione valga a
d'infant, e a fare dimenticare l'incidente del
numero dei voti, che se per te è stato fatto di un
giusto disappunto, è stato per me - in per ragioni
obiettive, ma pochi sentiva la responsabilità della
tua candidatura - causa di una solenne amara
bura - l'che soprattutto sarebbe stata causa di una
brutta figura da parte della Facoltà, se questo non
avere risentito nella propria conclusione.

Con saluti più cordiali.

L'unico firmatario



Prof. Avv. Francesco De Martino

Locuna Vesuviana

(Napoli)

Senato della Repubblica - Archivio Storico

f

Sped. Enrico Pizzardi



R. UNIVERSITÀ DI PADOVA
ISTITUTO DI DIRITTO PUBBLICO



6

ISTITUTO ITALIANO DI STUDI LEGISLATIVI

~~ROMA - PALAZZO DI GIUSTIZIA~~

Nuovo indirizzo:
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
ROMA

Roma, 25 giugno 1943=XXI
TELEFONO 561-751

Chiarissimo Professore,

Come già comunicatovi con lettera del 16 corr., è qui pervenuto il manoscritto della rassegna di giurisprudenza italiana in tema di proprietà 1940-42, e ve ne ringraziamo. Siamo in attesa della continuazione e fine della rassegna in tema di diritti reali.

Quanto alla rassegna in tema di obbligazioni 1940-1942, se non vi riesce possibile condurla a termine entro luglio, il termine di consegna può essere prorogato di quel periodo che vi sembrerà sufficiente, tenuto conto della urgenza che noi abbiamo di pubblicare entro il corrente anno tutte le rassegne italiane aggiornate al 1942. Vogliate per altro compiacervi comunicarci le vostre previsioni in proposito.

Aderiamo alla proposta di unire la rassegna in tema di obbligazioni 1938-1939, già in bozze, con quella degli anni successivi e di mantenere anche per tali rassegne le dimensioni normali.

/s/ ISTITUTO ITALIANO DI STUDI LEGISLATIVI
lrm

P.S. - Nelle rassegne di giurisprudenza sono da tener presenti anche gli istituti di diritto sostanziale (e non processuale) disciplinati nel libro della tutela dei diritti (pubblicità, dir. reali di garanzia, pauliana ecc.)
./.

Prof. Francesco DE MARTINO
SOMMA VESUVIANA (Napoli)

Noi penseremmo che, quanto al collocamento delle sentenze relative a questi istituti, sarebbe bene seguire la sistematica tradizionale, e ciò dato il carattere internazionale delle nostre riviste. Al più potrebbe redigersi una rassegna autonoma per i diritti reali, di garanzia, così come s'è già fatto per il passato.

Delle sentenze inedite della rassegna, da voi inviateci, in tema di proprietà 1940-42, non ci riesce trovare la Cass. 12.8.1942, Società An. Carrozzi c. Stucchi. Non v'è per caso qualche inesattezza nella indicazione degli estremi di questa sentenza?

Scimbonelli
ca. S. Anstori
Rappresentante del Partito di Azione

ISTITUTO ITALIANO DI STUDI LEGISLATIVI

~~ROMA - PALAZZO DI GIUSTIZIA~~

Nuovo indirizzo:
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
ROMA

Roma, 23 giugno 1943=XXI

TELEFONO 561-751

Caro Professore,

Desidero eliminare la meno favorevole impressione, cui pare abbia dato luogo una delle nostre ultime lettere.

Le particolari difficoltà in cui si viene svolgendo la nostra "collaborazione esterna" nelle città più duramente colpite dalla barbarie nemica, ed in più casi la totale sospensione di essa, hanno richiamato la considerazione dell'Istituto e resi necessari speciali provvedimenti. Si è però generalmente seguito il sistema di invitare i collaboratori a "resistere" fino al limite del possibile, riducendo, se necessario, anche sensibilmente il lavoro - con la conseguente modificazione del sistema di remunerazione -, ma evitando la interruzione.

In tal senso si pensava di scrivere anche a voi, allorchè ci pervenne la vostra ultima. Avendo desunto da essa e dalla trasmissione del manoscritto sulla proprietà, giuntoci poco dopo, che il lavoro normale potrebbe, sia pure con aumentate difficoltà, essere compiuto egualmente, vi pregammo di volerne continuare lo svolgimento, immutato rimanendo il sistema di remunerazione. E questo confermo qui.

Il cenno relativo al cambiamento di tale sistema per un altro collaboratore - il quale ci aveva partecipato di non essere più in grado di osservare l'orario prestabilito, e, successivamente anzi ha chiesto di essere dispensato dalla continuazione del lavoro, era un po' il residuo di una lettera pre-

Prof. Francesco DE MARTINO
SOMMA VESUVIANA (Napoli)

./.

disposta ma ormai superata.

Da esso non è dato quindi desumere impressioni meno gradite. L'Istituto ed io teniamo moltissimo alla vostra collaborazione e non desideriamo altro che essa continui.

Fra le tante preoccupazioni però che ci derivano dalle crescenti difficoltà del nostro lavoro, non manca, non posso nasconderlo, quella relativa alle rassegne a voi affidate, che ormai si devono allineare al 31 dicembre 1942 e pubblicare entro il corrente anno. Ormai non abbiamo, all'infuori di esse, che quelle germaniche! Un tentativo di far redigere in Italia direttamente qualche altra rassegna straniera urta contro ostacoli in parte insormontabili. Dobbiamo dunque sospendere il lavoro? Abbiamo deciso di resistere, anche qui, fino all'estremo.

Riprendiamo dunque insieme il cammino con spirito di solidarietà immutata, verso una meta che, come quella ben più alta ed essenziale, non potrà non essere raggiunta.

Vi stringo cordialmente la mano.

aff.mo





R. UNIVERSITÀ DI PADOVA
ISTITUTO DI DIRITTO PUBBLICO

Padova, 28 maggio 1943

Caso De Martino.

Oggi la Facoltà si è riunita e
ha deliberato (finalmente!) per la cattedra di
2° romano. È risultata la Terna seguente:

De Martino, Pugliese, Voci, ed è rimasto :

senza Orstano, mentre Carelli si era ritirato.

Ora il Rettore, per la designazione
preferenziale da presentarsi al Ministero, vorrebbe
per sé, fattante, si sei deciso al trasferimento
a Padova per l'anno prossimo: e questo in
tempo per la seduta del Senato Accademico, che

avrà luogo la tua del 3 maggio.

Ti prego quindi di farmi un telegramma in proposito, e magari contemporaneamente, per maggior sicurezza, un espresso.

Beni, siccome dopo avermi in mano partine per Roma per l'ordinariato di Giannini, è meglio che tu indirizzi al Preside: Gaetano Pietra.

È superfluo che ti ripeta ancora la mia speranza in una tua decisione affermativa, per la quale tu puoi essere presto fra noi.

Con più cordiali saluti

Luicini

Mio caro Ciriaco, il tuo biglietto
mi ha recato una grande gioia
e un vivo rammarico: la gioia
di sapermi ricorretto da te; il ram-
marico di non essermi trovato a
Torre Ermetta in quei giorni. Ma non
potto rinunciare al piacere di una
tua visita. Ti prego di farmi sapere in
anticipo il giorno e l'ora in cui ver-

hai perduto in parte in tempo da
Napoli.

Ricordami ai tuoi e cretini
sempre tuoi

Affare C. De Nicola



Chiuso

per. av. Francesco de Martino

Luigi Vesuviana

(Napoli)

Spett.le: av. Lucia delivola

viale 35

Napoli



18

ISTITUTO ITALIANO DI STUDI LEGISLATIVI

1

~~ROMA - PALAZZO DI GIUSTIZIA~~

NUOVO INDIRIZZO:
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
ROMA

Roma, 20 maggio 1943=XXI

TELEFONO 591-751

Chiarissimo Professore,

Apprendiamo con piacere dalla vostra cartolina dell'11 corrente che contate di inviarci entro la fine del mese il manoscritto della rassegna di diritti reali 1940-1942. Vi preghiamo di fare uno sforzo perchè questo termine venga in ogni caso osservato. Desumiamo anche da essa che, nonostante le particolari condizioni del momento, vi sia consentito compiere in pieno il lavoro normale e colmare anzi le lacune eventualmente verificatesi per precedenti impedimenti. Questo ci dispensa dal segnalarvi, come ci era apparso in un primo momento di dover fare, che un altro collaboratore, trovantesi anch'egli nelle stesse difficoltà, ci aveva chiesto - e noi abbiamo accettato - di esentarlo dall'osservanza di un minimo di ore giornaliere e di accontentarci del quantum di lavoro che si rendesse effettivamente possibile, con una diversa forma di remunerazione.

Vi preghiamo anzi di passare, subito dopo la preparazione della rassegna sopra indicata, alla rassegna relativa alle Obbligazioni 1940-1942 e fare il possibile per inviarci il relativo manoscritto entro il prossimo luglio. A questo proposito vi comunichiamo che le vostre rassegne sono ora contro annotate da un professore tedesco, e ciò richiede altro tempo.

Cogliamo l'occasione per comunicarvi che il criterio, ac-

Prof. Francesco DE MARTINO
SOMMA VESUVIANA (Napoli)

./.

cennato nelle nostre precedenti, della distinzione tra sen_
tenze aventi importanza solo per il vecchio diritto e senten_
ze aventi importanza anche per il nuovo diritto non ha carat_
tere vincolante e nemmeno di generale orientamento. Potete
quindi anche astenervi dal seguirlo, continuando ad uniformar_
vi ai comuni criteri sinora adottati, riducendo, se credete,
il numero delle sentenze in extenso rispetto a quelle destina_
te ai Massimari.

h. ISTITUTO ITALIANO DI STUDI LEGISLATIVI

Cr



R. UNIVERSITÀ DI PADOVA
ISTITUTO DI DIRITTO PUBBLICO

Padova, 7. V. 43

Caro De Martino.

Al ritorno a Padova dopo qualche giorno di assenza tuo il tuo espresso. Sono stato assai lieto di apprendere che in via di evasione, e prescindendo dal momento particolare che attraversiamo, il trasferimento a Padova non ti sarebbe spedito. Ma dall'altra parte mi rendo conto assai bene delle ragioni che non ti consentono una ~~semplice~~ decisione immediata.

Ma forse una soluzione potrebbe trovarsi egualmente, per il caso che la nostra Fa

colta (che ha intenzione di non tardare troppo
a fare le sue proposte) si trovasse a dover delibe-
rare prima che tu abbia potuto pronunciarti
con sicurezza per il sì o per il no. Potrebbe così
la Facoltà, se credi, includerti intanto equal-
mente in terra: e tu prendere poi una decisio-
ne definitiva anche successivamente alla nostra
proposta.

Per facilitare la tua decisione, ed unire
una più confermativa il mio e anzi nostro desi-
derio vivissimo di averti fra noi, ti dirò che
Padova è sempre stata piuttosto rigida per quan-

to riguarda l'osservanza dei cosiddetti "doveri
accademici": ma che da qualche tempo, an-
che in dipendenza delle situazioni personali
che si sono costituite in dipendenza della guerra,
ha messo parecchia acqua in quel vino, in par-
ticolare avendo poi per il primo anno successivo
al trasferimento.

Ma di questo ci sarà eventualmente
tempo di parlare in seguito. Trattando ti prego
di diremi se possiamo comprendere il tuo desi-
derio sulla terra, sempre con riserva da parte
tua di una accettazione definitiva.

fratelli frattanto i miei più cordiali
saluti, e l'espressione dell'augurio di conoscerli
presto (e, possibilmente, ... a Padova!)

tu
Luigi Piccinini



REGIA UNIVERSITÀ

DI BOLOGNA

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Rolyn 2-5-43

Luca De Martini

li menzionerò di non aver ancora ricevuto "la proprietà" o di averla avuta con ritardo; sarebbe pronto da quel che tempo la tipografia ha preferito questa via insieme con "beni".

quanto a questi, li univo alcuni di cui da completare e controllare [nel volume l'ultima ratio di cui con la citazione del testo] con indicazione delle sig. dell'ed., luogo e data, pagine (e numero di volumi, se questi sono più di tre).

Richiamo inoltre per la attenzione sulle citazioni del Bianchi dove è indicato il vol., ma non la parte (per es. pag. 24 e 42 manoscritti).

In secondo luogo per la pag. dell'Arch. f. civ. Praxis V - XII pubblicata non corrisponde; se tu hai indicato l'An.

A pag. 63 del manoscritto: Gotha Accensione
probabilmente si deve trattare di
Gotha d'acensione nel diritto civile
Giano (Riv. it. sc. giur. 1931, ...) : con-
citato.

In fine, per formare alla "proprietà",
sembra sbagliata la citaz. della Suer.
comp. dir. civ. contenuta a p. 51 nota del
le bozze. Ne si veda la versione
collocazione di Cass. 27 luglio 1919 (Foro
it., Rep. 9) cit. a pag. 275 nota 1 delle
bozze.

Giuranti di questi paragrafi, non
sono anche nel tuo interesse

Conosco

In S. nome



R. UNIVERSITÀ DI PADOVA
ISTITUTO DI DIRITTO PUBBLICO

Padova, 15. IV. 1943

Lars De Martino.

Uli vorrai perdonare se mi rivolgo a te
pur non conoscendoti di persona.

Forse saprai che la Facoltà di Padova so-
vrà quanto prima risolvere l'ormai acuto problema
della chiamata del romanista. Vi sono alcune aspi-
razioni, ma tutte, per diverse ragioni, tali da non vol-
lo di sfare appieno tutti i colleghi. Non risultano inve-
ce, fra gli aspiranti, alcune persone che sarebbero
graditissime alla Facoltà, per la stessa altissima che
tutti ne hanno: intendo, particolarmente, riferir-
mi a te e a Pugliese.

Per questo, nella seduta di oggi, ho sottolineato
che nessuna deliberazione deve essere presa prima
che tu sia stato interpellato direttamente, per conve-
nire se gradiresti un trasferimento a Padova. I
colleghi hanno accettato volentieri il mio punto di
vista, ed esso quindi, d'accordo col Preside, ti viene.

Non credo necessario aggiungere altro. È
inutile che ti dica le ragioni per le quali preferisco
una scelta fra noi: puoi dire, senza offendere la tua
modestia, che più ti conosco.

Quanto all'ambiente padovano, e alle pos-
sibilità che esso offre, sono a tua disposizione per ogni
informazione che tu richiedi. Naturalmente, alla
cattedra pendente ti accompagnerò l'incarico della

istituzione.

Ciascuno di noi, più o meno, si è fatto
un programma per la propria vita e la propria
carriera. Più tardi che il tuo non passi per
Padova. Ma potresti darsi anche tu: ed è un pro-
blema che mi rivolgo a te.

Grato se vorrai farmi conoscere il tuo
pensiero in proposito, ti prego di gradire i miei
cordiali saluti.

Luigi Finzi

con puzliera
di recapito



Al.uis Prof. Avv. Francesco De Martino

Tommaso Vesuviana
~~Facoltà di Giurisprudenza~~
~~R. Università~~ (Napoli)

~~Via S. Gaetano, 100 - Napoli~~
~~del Monte S. Angelo - Napoli~~

Luigi Guicciardini - Padova



R. UNIVERSITÀ DI PADOVA
ISTITUTO DI DIRITTO PUBBLICO



R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BOLOGNA

Bologna 10-4-43

Caso di Martino,

in retts unum, finalmente, riceverai le
bozze di tutta la proprietà: in un se-
condo ^{tempo} ti manderemo anche i bozzetti.

Orti dei pareri un piacere. Tu sai che in
passato al volume c'è un indice bibliogra-
fico. Perciò che riguarda le uscite par-
te delle opere da te citate, abbiamo pensa-
to noi alla bibliografia; non potremmo
non ci è stato possibile, dato che ti tratta
d'opere di colophon introvabili a Bologna
o non completamente indicate nel tuo
manoscritto. Perciò dovresti completare le
schede che ti abbiamo o, se non introvi
le citazioni esatte, cancellare addirittura
tutte le bozze e l'autore indicate. Il numero
che vedrai nell'angolo sinistro o destro
delle schede, corrisponde a una pagina
del tuo manoscritto dove l'opera è in-
dicata per la prima volta.

Un altro punto richiama la tua
attenzione. Nella proprietà dei beni il
sistema nella 2^a ed. ; nei beni" uti-
lizza la 3^a : trattando 2. di due parti
della stessa volume, è necessario unifo-
mare e correggere, quindi, le citazioni
contenute nella proprietà : e

Un'altra cosa, infine. A pag. 242 della
proprietà dei beni ho utilizzato l'ediz. del
1930 della Pandetta del Windscheid (che
qui manca) oppure l'ed. precedente?

Dal contesto ciò non risulta, mentre per
beni ho citato quella del 1930.

Anche la bibliografia dei beni, che va
fatta in un secondo tempo con quella della
proprietà, deve essere completata : quando
riceverò le bozze di questo tuo lavoro, avrei
contemporaneamente alcune schieste da
sistemare.

M. C. con il saluto

L. S. Braschi

Le bozze relative le spedisci a me (in un
tipo pronto!)

Quando immagini di finire l'opuscolo? Te lo
chiedo perché così io mi potrei rispondere con le
mie "servizi", che vanno nel volume dell'opuscolo.
Lo.



R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BOLOGNA

Add. 28 gennaio 1943

Facoltà di Giurisprudenza

Caro De Martino,

ti ringrazio molto di cuore per la tua
amichevole e cortese risposta. Sono assai con-
tento di quanto mi hai scritto, e perciò ti
esprimo sin d'ora tutte le mie gratitudi-
dine.

Saluto cordiale

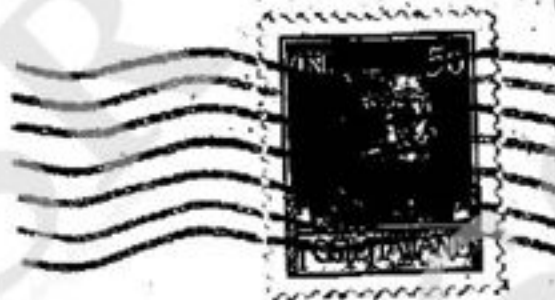
tuo aff. mo

Ubaldo Robbe

Ubaldo Robbe



R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BOLOGNA



Chiar^{mo} Sign^{or}
Prof. Francesco De Martino

Gomma Vesuviana

Prof. W. Pöhlke - Bologna - G. Felice, 21

